



HOCKEY PISTA PROGRAMMI DIDATTICI

SIRI Scuola Italiana Roller International

Approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 160 del 22 novembre 2018

Sommario

PREMESSA.....	3
PARTE I - PARTE GENERALE	3
GENERALITA'	3
LIVELLO 1 – AIUTO ALLENATORE	6
LIVELLO 2 – ALLENATORE.....	7
LIVELLO 3 – ALLENATORE ESPERTO	9
LIVELLO 4 – ALLENATORE DI ALTO LIVELLO	11
PARTE II - PIANO DI STUDI	13
GENERALITA'	13
LIVELLI TECNICI	13
1° LIVELLO – AIUTO ALLENATORE	14
2° LIVELLO – ALLENATORE	15
3° LIVELLO - ALLENATORE ESPERTO	16
4° LIVELLO – Allenatore di Alto Livello	16
SPECIALIZZAZIONI	17
SEMINARI DI AGGIORNAMENTO DI 1° LIVELLO	18
SEMINARI DI AGGIORNAMENTO DI 2° LIVELLO	18
SEMINARI DI AGGIORNAMENTO DI 3° LIVELLO	18
SEMINARI DI AGGIORNAMENTO 4° LIVELLO	18
CORSI DI RECUPERO PER ALLENATORI	19
DOCENTI NAZIONALI DI HOCKEY PISTA.....	19
CREDITI FORMATIVI	20
PARTE III - CONOSCENZE - COMPETENZE ED ESERCITAZIONI PRATICHE	22
CORSO BASE CONI - 1° LIVELLO – Materie ed Argomenti.....	22
CORSO 1° LIVELLO FISR/SIRI HP – Materie ed Argomenti	23
CORSO 1° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche	25
CORSO 2° LIVELLO – Materie ed Argomenti	25
CORSO 2° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche	26
CORSO 3° LIVELLO – Materie ed Argomenti	27
CORSO 3° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche	28
CORSO 4° LIVELLO – Materie ed argomenti	28
CORSO 4° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche	29

PREMESSA

Secondo quanto previsto all'articolo 2 lettera a) del Regolamento Generale SIRI, i programmi didattici e la programmazione dell'attività annuale ed i contenuti tecnici sono proposti da SIRI Hockey Pista in collaborazione con il Settore Tecnico, tenuto conto delle linee guida descritte dallo SNaQ (Sistema Nazionale di qualifiche dei Tecnici Sportivi) del CONI. Il Direttore Tecnico è il responsabile della programmazione annuale.

PARTE I - PARTE GENERALE

GENERALITA'

I predetti programmi didattici sono prevalentemente basati sulle competenze, ma anche su un allargamento di conoscenze pertinenti alla attività di tecnico sportivo.

Nel particolare, lo SNAQ definendo i due termini evidenzia che la "**qualifica**" deve intendersi come certificazione formale, mentre la "**competenza**" come capacità di utilizzare non solo conoscenze, ma anche abilità, attitudini personali, sociali e metodologiche in situazioni reali.

Lo SNAQ indica con forza che la formazione non si debba svolgere soltanto nelle aule o nelle simulazioni, ponendo come priorità un coinvolgimento significativo della attività reale di allenamento: non è possibile conseguire una qualifica come allenatore senza avere svolto una adeguata attività sul campo, coerente con la qualifica stessa.

La sola partecipazione alla attività di formazione in aula non può quindi dare luogo al conseguimento di una qualifica, a meno che questa non sia integrata da esperienze pratiche pregresse coerenti con la qualifica stessa, ben riconoscibili e certificabili.

Di conseguenza la valutazione delle competenze necessarie per conseguire la qualifica deve prevedere l'accertamento delle abilità nel condurre l'attività di allenamento.

Lo SNAQ evidenzia altresì la necessità a carico dei tecnici sportivi di svolgere **una attività di aggiornamento costante**, allargando le proprie conoscenze e migliorando le competenze pertinenti al ruolo di allenatore. Per tale motivo è anche necessario prevedere le verifiche dell'apprendimento.

Inoltre, il modello intende valorizzare tutti gli elementi che contribuiscono all'incremento delle competenze, a partire dal percorso di formazione iniziale per giungere ad una formazione continua dei tecnici sportivi.

A tal fine è previsto un sistema di crediti formativi la cui quantità è distinta per ciascun livello. Come **unità di misura** lo SNAQ assegna **a ciascun credito un numero di 24 ore di carico di lavoro**.

I crediti formativi possono essere conseguiti attraverso varie modalità, quali:

1 – attività guidate da un docente che possono comprendere:

- a) – lezioni teoriche: costituite da lezioni frontali in aula, gruppi di lavoro, esercitazioni guidate di gruppo ed individuali e partecipazione a seminari e aggiornamenti;
- b) – lezioni pratiche: costituite da esercitazioni condotte dal docente, che possono essere eseguite dagli stessi corsisti, da atleti dimostratori, o attraverso l'osservazione, con la rilevazione di anomalie da parte dei discenti, durante attività reali di allenamento o di gara.

2 – studio personale del corsista relativo a:

- a) - studio personale a casa: rapporto tra le conoscenze comunicate attraverso la parte teorica delle lezioni e lo studio personale (a casa) richiesto per consolidare ed

approfondire gli argomenti appresi. Tale lavoro è collegato alle lezioni frontali e viene calcolato in un rapporto tra contenuti trasmessi, in funzione della difficoltà dell'argomento, della documentazione bibliografica consultata e delle metodologie didattiche utilizzate.

b) – attività di ricerca e produzione di testi ed altri materiali: lo studio personale può comprendere anche attività di ricerca e produzione di testi. Tale lavoro riguarda quindi l'ideazione, la produzione e la redazione di documenti originali (tesi, pubblicazioni, video,) che abbiano una consistente base teorica ed una coerente parte pratica.

I vari aspetti della ricerca, come l'originalità del lavoro, i metodi utilizzati, la solidità tecnica e scientifico-teorica, il risvolto pratico-applicativo, ecc., potranno essere utilizzati per valutare il carico di lavoro e la conseguente traduzione in crediti.

3 – attività professionale: l'attività riguarda la "traduzione" delle conoscenze in applicazione pratica sul campo, comprendendo, l'assistenza ad atleti e squadre in allenamento e in competizione. Tale lavoro dovrà essere certificato da personale qualificato dall'Ente che rilascia la qualifica.

Ai fini della valutazione dei crediti verranno presi in considerazione la tipologia, la durata ed il livello dell'attività. Analogamente, per una corretta valutazione delle competenze in possesso del tecnico va valutata anche l'attività svolta, definita come apprendimento informale e non formale:

a) - apprendimento informale: si valuta in base alle attività pratiche svolte giornalmente che non portano ad una certificazione, ma vengono svolte nella normale vita quotidiana di lavoro, famiglia o divertimento (es. coordina in ufficio l'attività di 15 persone, ecc.);

b) - apprendimento non formale: apprendimento semi-strutturato che risulta secondario nelle attività non definite come apprendimento specifico per l'attività in questione (in termini di obiettivi, tempi e risorse) ma che contiene elementi di abilità, importanti per l'attività considerata (es. utilizzo di strumenti informatici, conoscenza delle lingue, ecc.) che può sfociare o meno in una certificazione.

Complessivamente, per ottenere la qualifica i tecnici dovranno ottenere un certo numero di unità esperienziali che corrisponderanno ai **crediti per le abilità individuali**, che sono prevalentemente legate all'attività professionale, mentre, per la parte relativa alle conoscenze, i tecnici dovranno svolgere un certo numero di unità didattiche che corrisponderanno ai **crediti per le attività guidate** da un docente ed allo studio personale. Le unità esperienziali e didattiche possono essere definite come i mattoni con i quali si costruisce la casa del sapere e del saper fare e che servono per modulare gli insegnamenti nel modo più efficace per la costruzione delle competenze per ogni livello e, in generale, per ogni figura professionale.

In conclusione, lo SNAQ prevede quattro livelli di qualifica dei tecnici sportivi, ai quali corrispondono altrettante modalità per la loro acquisizione ivi compresi i crediti sufficienti per poterli ottenere.

Pertanto, seguendo le linee guida del modello SNAQ i livelli di formazione, i profili professionali e le diverse qualifiche di allenatore di Hockey Pista sono:

1 - Primo livello – **Aiuto Allenatore**

2 - Secondo livello - **Allenatore**

3 - Terzo livello - **Allenatore Esperto**

4 - Quarto livello – **Allenatore di alto livello**

1 - Primo livello – Aiuto allenatore: È il livello di formazione iniziale degli operatori sportivi. La natura dei percorsi di acquisizione della qualifica (competenza e crediti), l'organizzazione della formazione e i requisiti specifici di accesso sono fissati dai principi generali dello SNAQ.

Non costituisce una qualifica professionale che abilita un tecnico ad agire immediatamente in autonomia sul campo, le cui attività dovranno essere svolte sotto la guida di un tecnico esperto.

Per il conseguimento di una qualifica di primo livello sarà necessario che l'aiuto allenatore abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste. Tali esiti di apprendimento, espressi in termini di crediti, corrispondono ad almeno **10 crediti**.

I crediti sono associati anche allo svolgimento di attività pratiche, o possono essere accumulati in altri contesti, a patto che risultino pertinenti rispetto alle competenze richieste.

2 - Secondo livello – Allenatore: È la prima qualifica tecnica operativa autonoma. Essa richiede l'accertamento delle competenze necessarie per operare con squadre ed atleti impegnati in attività locali, regionali, giovanili o di specializzazione iniziale.

Si può accedere dopo avere conseguito la qualifica di primo livello.

Per il conseguimento di una qualifica di secondo livello sarà necessario che l'allenatore abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento, corrispondenti alle competenze richieste.

Tali esiti di apprendimento, per il secondo livello, corrispondono a **20 crediti**.

3 - Terzo livello – Allenatore esperto: La qualifica caratterizza un allenatore in grado di coordinare altri tecnici, ed allenare qualsiasi atleta o squadra a livello agonistico nazionale o anche internazionale. La qualifica abilita ad allenare squadre di massima serie nazionale o atleti probabili azzurri. Si può accedere dopo avere conseguito la qualifica di secondo livello.

Per il conseguimento di una qualifica di terzo livello sarà necessario che l'allenatore abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento pari alle competenze richieste di **20 crediti**.

4 - Quarto livello – Allenatore di alto livello: La qualifica individua tecnici capaci di lavorare con compiti di responsabilità in club complessi, in contesti nazionali e internazionali di alto livello, e competenti per dirigere attività di ricerca, formazione, docenza (es. direttore tecnico di squadre nazionali, responsabile della formazione, ecc.).

Si può accedere con la qualifica di terzo livello, dopo aver svolto attività professionali di alta qualità.

Per conseguire la qualifica, gli allenatori dovranno aver raggiunto i necessari risultati corrispondenti alle competenze richieste pari a **50 crediti**. I corsi per la qualifica di IV livello non dovranno essere svolti necessariamente all'interno dei singoli programmi federali, ma anche in contesti didattici di carattere multi-sportivo e fortemente interdisciplinare.

Nel particolare, schematicamente, i livelli di formazione sono così distribuiti:

LIVELLO 1 – AIUTO ALLENATORE

Numero minimo di crediti	<ul style="list-style-type: none"> - Per le abilità 3 - Per le conoscenze 7 - Totale 10
Requisiti minimi di ingresso al corso	<ul style="list-style-type: none"> - 18 anni di età - Possedere il diploma di scuola secondaria di primo grado
Valutazione	Test scritto, colloquio, capacità di dimostrazioni pratiche dei fondamentali dell'hockey pista
Profilo attività	Costituisce una qualifica idonea ad una attività di assistenza e di supporto tecnico ad altro allenatore. Il tecnico che ha conseguito tale qualifica non è autonomo ed opera nella conduzione di attività di allenamento, di formazione tecnica e di assistenza alle competizioni sotto la supervisione di un allenatore con qualifica superiore
Abilità	<p><u>Generali</u>: Utilizza le abilità generali di base non sportive (es. comunicare, osservare, rilevare, sintetizzare), per condurre semplici azioni governate da regole e strategie ben definite;</p> <p><u>Allenamento</u>: Organizza e conduce le sedute di allenamento utilizzando metodi, strumenti ed attrezzature sotto la guida di un allenatore con qualifica superiore;</p> <p><u>Competizione</u>: Organizza e assiste gli atleti sotto la guida di un tecnico esperto, garantendo le condizioni di sicurezza necessarie. Valuta, sempre con una supervisione, i risultati delle competizioni;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: riferita agli atleti durante l'allenamento;</p> <p><u>Ricerca e formazione</u>: L'allenatore di primo livello non possiede abilità specifiche per questi elementi.</p>
Conoscenze	<p><u>Generali</u>: Possiede le conoscenze di base necessarie per condurre sedute di allenamento, supportare l'insegnamento della tecnica e della tattica;</p> <p><u>Allenamento e competizione</u>: Possiede le conoscenze relative a: principi di somministrazione del carico e della loro organizzazione in una seduta di allenamento; capacità motorie di base; fondamentali tecnici; somministrazione dei test motori;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: Possiede le conoscenze relative al ruolo e responsabilità del tecnico di primo livello; la comunicazione allenatore e atleta; la valutazione e l'osservazione di base del comportamento tecnico-tattico; la gestione delle condizioni di sicurezza degli atleti.</p>
Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede conoscenze in questo ambito.

LIVELLO 2 – ALLENATORE

Numero minimo di crediti	<ul style="list-style-type: none"> - Per le abilità 6 - Per le conoscenze 14 - Totale 20
Requisiti minimi di ingresso al corso	<ul style="list-style-type: none"> - 20 anni di età - Possedere la qualifica di primo livello da due anni - Possedere il diploma di scuola secondaria di primo grado - Possedere crediti formativi adeguati e pertinenti
Valutazione	Test scritto, colloquio, capacità di dimostrazioni pratiche dei fondamentali dell'hockey pista. Spiegazioni orali sia sulla parte generale, sia su quella specifica delle conoscenze e competenze. Diari e programmazione dei cicli di allenamento.
Profilo attività	Costituisce la qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico. L'allenatore che ha conseguito tale livello può operare e progettare attività di sviluppo degli atleti di qualsiasi età. Con il settore giovanile cura in particolare l'insegnamento, l'educazione, il rispetto delle regole, la tecnica di base dell'hockey. Questo livello di qualifica richiede un'ulteriore formazione specializzata per migliorare il proprio status professionale. Possono essere previsti compiti non complessi di supervisione e coordinazione di tecnici apprendisti.
Abilità	<p><u>Generali</u>: Possiede capacità di base per utilizzare mezzi e metodi per l'organizzazione dell'allenamento e la assistenza alla gara. Deve essere capace di coordinare assistenti e relazionare con i superiori. Deve dimostrare un minimo di interpretazione dei compiti a livello personale ed in funzione di strategie semplici;</p> <p><u>Allenamento</u>: Deve essere in grado di costruire piani di allenamento, soprattutto in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina, tenendo conto delle conoscenze scientifiche più accreditate. Collabora alla programmazione a lungo termine definita da allenatori più esperti. Per ottenere questo deve poter condurre singoli atleti o gruppi utilizzando attrezzature ed impianti in condizioni di sicurezza. Deve infine possedere le abilità di base per valutare l'allenamento e i principali dati raccolti;</p> <p><u>Competizione</u>: Organizza e assiste i giocatori per le gare singole o per i tornei tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità delle competizioni. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni, sapendo relazionare sugli stessi ad atleti, allenatori superiori e dirigenti;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: E' in grado di condurre e gestire piani di allenamento e di formazione a medio termine (es. mensile) integrando la pratica con le conoscenze scientifiche, conducendo altri tecnici;</p> <p><u>Ricerca e formazione</u>: Può contribuire alla formazione degli allenatori principianti, mediante insegnamenti e pratica sul campo. Deve essere in grado di comprendere, ai fini della loro</p>

	applicazioni pratica, i lavori di ricerca svolti nel campo specifico dello sport.
Conoscenze	<p><u>Generali</u>: Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sedute di allenamento coerenti con i piani a medio termine e gestire e valutare gruppi in fasi di allenamento e di competizione. È in grado di operare sintesi e di relazionare verbalmente ed in forma scritta;</p> <p><u>Allenamento e competizione</u>: Possiede le conoscenze relative a: principi di programmazione del carico a breve e medio termine; le caratteristiche scientifiche (biologiche, fisiologiche, biomeccaniche, psicologiche, ecc.) del modello prestativo della propria disciplina sportiva; l'applicazione delle tecniche nel contesto tattico ed in relazione alle caratteristiche dei propri atleti; la costruzione e la gestione dei mezzi di valutazione dell'allenamento e della gara;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: Possiede le conoscenze relative a: principi di somministrazione del carico fisico e di insegnamento/apprendimento in una programmazione a breve e medio termine; l'utilizzo appropriato degli stili di insegnamento; la correzione dell'errore; le basi scientifiche dell'apprendimento motorio (es. neuroscienze); la valutazione del comportamento tecnico-tattico; l'organizzazione e la gestione della sicurezza degli atleti e dell'ambiente.</p>
Formazione/ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la valutazione dell'apprendimento degli allenatori principianti; le tecniche di comunicazione didattica; i principi base della metodologia della ricerca ai fini della comprensione di articoli o rapporti di ricerca.

LIVELLO 3 – ALLENATORE ESPERTO

Numero minimo di crediti	<ul style="list-style-type: none"> - Per le abilità 6 - Per le conoscenze 14 - Totale 20
Requisiti minimi di ingresso al corso	<ul style="list-style-type: none"> - 22 anni di età - Possedere la qualifica di secondo livello da <u>almeno due anni</u> - Possedere il diploma di scuola secondaria di primo grado - Possedere crediti formativi adeguati e pertinenti - Possedere i crediti relativi alle abilità ottenuti tramite attività svolte dopo il conseguimento della qualifica di secondo livello. -
Valutazione	Test scritto, colloquio, capacità di dimostrazioni pratiche dei fondamentali dell'hockey pista. Spiegazioni orali sia sulla parte generale, sia su quella specifica delle conoscenze e competenze. Diari e programmazione dei cicli di allenamento, attraverso progettazioni di allenamenti, analisi di casi, test e colloqui.
Profilo attività	Rappresenta la qualifica che consente all'allenatore di operare con atleti di massimo livello agonistico e/o con la massima esperienza pratica. Opera a livelli significativi di complessità, della progettazione, anche a lungo termine, delle attività inerenti l'allenamento, l'insegnamento e la competizione di atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere ai massimi livelli nazionali e internazionali. Coordina il lavoro di altri allenatori.
Abilità	<p><u>Generali</u>: Utilizza abilità personali per sintetizzare e gerarchizzare problemi e opportunità in funzione di uno sviluppo strategico e creativo efficace, mediante l'utilizzo di metodi innovativi e la padronanza degli strumenti e dei mezzi specifici più funzionali. Deve possedere la capacità di trasferire le conoscenze teoriche in proposte applicative, per risolvere problemi. Deve essere capace di relazionarsi con più persone e di sostenere argomentazioni per giustificare e promuovere il proprio lavoro;</p> <p><u>Allenamento</u>: Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili (tecniche, tattiche, fisiche, coordinative, psicologiche, ecc.) in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, anche sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. In questo compito di programmazione deve essere capace di assegnare compiti ad allenatori di livello inferiore. Deve essere capace di organizzare in condizioni di sicurezza l'effettuazione delle sessioni di allenamento, valutando la qualità del lavoro degli atleti e le condizioni ambientali;</p> <p><u>Competizione</u>: Programma le attività finalizzate alla partecipazione e alla conduzione delle competizioni tenendo conto delle caratteristiche</p>

	<p>dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche delle gare. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni ipotizzando gli andamenti di sviluppo ed i punti da migliorare relazionando sugli stessi;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: È in grado di pianificare, gestire e valutare i piani di allenamento a medio e lungo termine organizzando l'attività di altri allenatori e tecnici coinvolti;</p> <p><u>Ricerca e formazione</u>: Pianifica programmi di formazione pratica e teorica degli allenatori assistenti e di altri tecnici connessi al lavoro, organizzando la valutazione degli apprendimenti ed i conseguenti feed-back attraverso gli adeguati strumenti di formazione (lezioni, dibattiti, ecc.). Sa organizzare e gestire semplici metodi di indagine e ricerca applicandone i risultati al lavoro sul campo.</p>
Conoscenze	<p><u>Generali</u>: Possiede le conoscenze generali necessarie per creare, gestire e valutare piani a lungo termine di allenamento e competizione che coinvolgono atleti e squadre in situazioni anche complesse;</p> <p><u>Allenamento e competizione</u>: Possiede le conoscenze relative a: principi di programmazione del carico a lungo termine; gli aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse classi d'età o di particolari esigenze di contesto (ambientali, di carico psicologico, ecc.); la costruzione, la gestione e la valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico (fasi di qualificazione, turn-over degli atleti o scelta delle competizioni); l'utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: Possiede le conoscenze relative a: principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine; le basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (psicologia cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie); elementi di ricerca e sviluppo del talento; gestione di team di tecnici.</p>
Formazione/ricerca	<p>Possiede le conoscenze relative a: costruzione e gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche; utilizzo dei metodi di indagine e di gestione dei dati</p>

LIVELLO 4 – ALLENATORE DI ALTO LIVELLO

Numero minimo di crediti	<ul style="list-style-type: none"> - Per le abilità 10 - Per le conoscenze <u>40</u> - Totale 50
Requisiti minimi di ingresso al corso	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere la qualifica di terzo livello della stessa disciplina da almeno tre anni. - Possedere i crediti relativi alle abilità ottenuti tramite attività svolte dopo il conseguimento della qualifica di terzo livello. -
Valutazione	Progetto personale e colloquio, con verifica capacità di progettazioni di allenamenti, analisi di casi, test scritti.
Profilo attività	Svolge compiti di elevata complessità e di direzione tecnica operando con team che partecipano a competizioni nazionali e internazionali. Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento, di promozione delle attività. Progetta, conduce, indirizza o coordina programmi di ricerca tecnico-scientifica.
Abilità	<p><u>Generali</u>: Utilizza abilità personali per la diagnosi e la risoluzione dei problemi anche con informazioni limitate, assumendosi piena responsabilità delle decisioni. Il tecnico deve essere capace di interpretare, sapersi rapportare e utilizzare conoscenze, tecniche e tecnologie utili per l'alto livello di pratica, seguendone l'evoluzione anche a livello internazionale. Deve possedere leadership, abilità comunicative e visioni strategiche adatte ai compiti assegnatigli;</p> <p><u>Allenamento</u>: Deve saper coordinare e valutare il lavoro svolto da allenatori ed altre figure di sostegno (preparatori fisici, medici, psicologi, ecc.) nella conduzione e programmazione degli allenamenti. Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili, delle più attuali conoscenze scientifiche ed anche degli obiettivi strategici stabiliti dalla dirigenza della Società o della Federazione;</p> <p><u>Competizione</u>: Deve saper organizzare la preparazione dei propri atleti e squadre in vista di una programmazione agonistica annuale e pluriennale in funzione delle più innovative conoscenze tecniche e scientifiche. Deve saper condurre la valutazione della competizione dei propri atleti e delle proprie squadre e di quelli/e avversari/ie, utilizzando conoscenze e tecnologie adeguate all'alto livello internazionale;</p> <p><u>Insegnamento</u>: È in grado di gestire piani strategici che tengano conto e gestione della carriera degli sportivi e dei tecnici in funzione delle risorse umane, tecniche e finanziarie a disposizione, integrando la propria esperienza con le conoscenze scientifiche più appropriate;</p>

	<p><u>Ricerca e formazione</u>: È in grado di pianificare programmi di formazione anche a lungo e ricerca termine per allenatori e tecnici correlati al lavoro (preparatori fisici, analisti, ecc.). Sa condurre lezioni sia pratiche che teoriche operando le appropriate connessioni tra le conoscenze scientifiche anche a livello internazionale con le attività pratiche di alto livello. Sa pianificare e condurre attività di ricerca anche collaborando con equipe scientifiche esterne al mondo sportivo ed è in grado di accedere alle informazioni e alle banche dati più accreditate dal punto di vista scientifico.</p>
Conoscenze	<p><u>Generali</u>: Possiede le conoscenze generali per un'analisi critica di complessi piani di allenamento e competizione, utilizzando la sintesi appropriata tra conoscenze scientifiche avanzate e pratica di campo di alto livello;</p> <p><u>Allenamento e competizione</u>: Possiede le conoscenze relative a: coordinare piani, strumenti e risorse umane nella programmazione del carico; conoscere, interpretare e gestire le materie scientifiche utili per l'organizzazione, la gestione e la valutazione dei piani di allenamento e di competizione;</p> <p><u>Insegnamento e gestione</u>: Possiede conoscenze relative a: principi di analisi del contesto e pianificazione strategica; programmazione delle carriere per atleti e tecnici; gestione del conflitto; gestione di team complessi di professionisti (tecnici/dirigenti).</p>
Formazione/ricerca	<p>Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di piani e curricula di formazione; la costruzione di un modello di ricerca; la comprensione e la gestione di dati ottenuti con nuove tecnologie e/o con avanzate tecniche statistiche.</p>

GENERALITA'

1. Il Piano di studi della SIRI HP si ispira al modello SNaQ del CONI ed integra, per la specialità dell'Hockey su Pista, quanto già riportato dal "Regolamento Generale" della Scuola Italiana Roller International, al fine di rendere le attività della "Scuola" di Hockey Pista più rispondenti alla specifica disciplina sportiva.

2. Gli obiettivi prevalenti della SIRI Hockey Pista sono quelli della crescita tecnico-professionale degli allenatori italiani con conseguente miglioramento qualitativo degli atleti.

LIVELLI TECNICI

La definizione dei livelli tecnici riguarda sia gli allenatori che devono acquisire il livello superiore, sia quelli che devono mantenere lo stesso livello nell'anno sportivo in corso. Nel primo caso i tecnici interessati dovranno seguire un percorso formativo attraverso corsi di formazione specifici per ciascun livello; nel secondo, i tecnici dovranno frequentare un seminario di aggiornamento con test di profitto finalizzato a verificare l'apprendimento.

Per i seminari di aggiornamento sopra illustrati si farà riferimento ai paragrafi successivi del presente piano formativo; invece gli interessati al conseguimento del livello base o superiori dovranno seguire le indicazioni sotto riportate:

1. I tecnici per l'accesso alla funzione di allenatore di Hockey Pista nei diversi livelli dovranno frequentare i corsi di formazione previsti per l'ottenimento dell'**abilitazione temporanea** di 1° livello e della **qualifica ed abilitazione** di 2°-3°-4° livello.

Tuttavia i candidati, per accedere alla qualifica di allenatore, oltre ad aver partecipato al CORSO BASE CONI, saranno tenuti a compiere il percorso di formazione completo, almeno fino al 2° livello, mentre il 4°, di alto livello, è riservato solo ai tecnici interessati ad acquisirlo;

2. Il 1° livello costituisce il punto di partenza per accedere al corso di formazione di 2° livello, come quello di 2° livello sarà valido per ottenere il 3° e quello del 3° per ottenere il 4°;

3. L'abilitazione temporanea per il 1° livello e la Tessera Gare verranno sospese in caso di interruzione del percorso formativo, sia annuale, sia per un periodo di oltre quattro anni. Superando tale lasso temporale, il tecnico potrà attivare un percorso suppletivo con le modalità stabilite nei paragrafi successivi. Anche per il 2°, 3° e 4° livello, la qualifica, l'abilitazione e la tessera gare verranno sospese in caso di mancato aggiornamento annuale con verifica dell'apprendimento o per mancato aggiornamento oltre i quattro anni. In questo ultimo caso, il tecnico potrà attivare il percorso suppletivo attraverso le modalità previste negli articoli successivi;

4. I tecnici, che dovessero superare i quattro anni di interruzione del percorso formativo, per essere riammessi nei ruoli tecnici ed ottenere l'abilitazione e la tessera gare, dovranno effettuare, con idoneità, un test scritto, un colloquio ed una prova pratica, oltre alla partecipazione ai corsi di formazione previsti per il 1° livello o di aggiornamento per il 2°, 3° e 4° livello;

5. La SIRI HP nazionale, tenendo conto delle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, potrà istituire percorsi di aggiornamento e sessioni suppletive a favore degli allenatori risultati non idonei alle prove di esame o che per motivi diversi non hanno potuto partecipare ai regolari percorsi formativi programmati.

1° LIVELLO – AIUTO ALLENATORE

Corsi teorico-pratici 24+48 ore per n. 3 crediti

Requisiti minimi di ingresso ai corsi:

- Compimento 18 anni di età;
- Superamento esame di stato del 1° ciclo;
- possedere abilità adeguate nel pattinaggio e nel trattamento della pallina con il bastone.

Numero minimo di crediti:

- 3 per le abilità;
- 7 per le conoscenze.

Totale 10

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed alle abilità, riguardanti le esercitazioni pratiche necessarie per acquisire i crediti formativi, si rinvia alla 3^a parte del piano.

L'interessato per ottenere l'abilitazione temporanea di Aiuto-Allenatore di 1° livello dovrà compiere due diversi percorsi formativi, come appresso specificati:

A) - Corso Base CONI (24 ore pari a n. 1 credito):

I corsi base sono organizzati dal CONI zonale in collaborazione con il Comitato Regionale Fisr. Tuttavia, poiché in qualche regione/zona del nostro Paese sono presenti difficoltà organizzative da parte di alcune sedi zionali del CONI, la SIRI Hockey Pista Nazionale potrà organizzare con il CONI Nazionale o Zonale corsi base ai quali potranno partecipare i tecnici impossibilitati a partecipare al corso base nelle varie sedi.

Per conseguire l'attestato del corso base CONI i partecipanti dovranno sostenere gli esami di fine corso attinenti al programma stabilito dal CONI Nazionale.

B) - Corso teorico-pratico Fisr Hockey Pista (48 ore pari a n. 2 crediti)

I corsi sono organizzati annualmente da SIRI Hockey Pista Nazionale; in caso di numero insufficiente di partecipanti, la SIRI HP Nazionale potrà organizzare il corso di 1° livello in sede zonale in collaborazione con il Comitato Regionale o Provinciale FISR. L'abilitazione temporanea di Aiuto-Allenatore di 1° Livello è conseguita superando l'esame finale consistente nel/lo/la:

- svolgimento di un test semi strutturato costituito da domande a risposta chiusa (scelta multipla) e domande a risposta aperta;
- superamento di un test di profitto elaborato dai docenti del corso;
- colloquio;
- prova pratica sui pattini con bastone e pallina.

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed abilità (riguardanti le esercitazioni pratiche) necessarie per acquisire i crediti formativi, si rinvia alla 3^a parte documento.

Qualora il tecnico di 1° livello dovesse risultare non idoneo avrà l'opportunità di un riesame organizzato da SIRI HP, istituito entro due mesi dalla data della verifica. Ove dovesse perdurare la inidoneità, l'interessato potrà partecipare l'anno successivo al corso di formazione di 1° livello.

- L'Aiuto-Allenatore di 1° livello, che non partecipi al corso di formazione per il livello superiore (anche in considerazione del lasso temporale di stazionamento nel livello per anni due), per ottenere la tessera gare annuale di 1° livello dovrà partecipare ad un seminario di aggiornamento organizzato da Siri HP nazionale.

- L'Aiuto-Allenatore di 1° livello, che non partecipi al seminario di aggiornamento per oltre quattro anni dovrà effettuare nuovamente il percorso formativo previsto per il 1° livello, fatto

salvo il possesso di crediti formativi adeguati e pertinenti alla funzione di Aiuto-Allenatore, valutati da SIRI HP Nazionale. In caso di riconoscimento di detti crediti e di permanenza nel 1° livello il tecnico, per ottenere la tessera gare annuale di 1° livello dovrà partecipare al seminario di aggiornamento.

- L'Aiuto-Allenatore di 1° livello è abilitato ad allenare e presentare tutte le categorie del Settore Giovanile, le squadre di Serie B e quelle Femminili.

2° LIVELLO – ALLENATORE

Corso teorico-pratico SIRI HP (48 ore pari a n. 2 crediti)

Requisiti minimi di ingresso al corso:

- Compimento 20° anno di età;
- Superamento esame di stato del 1° ciclo;
- Conseguimento attestato di idoneità al corso base CONI;
- Conseguimento 1° livello di aiuto-allenatore da almeno due anni;
- possedere abilità adeguate nel pattinaggio e nel trattamento della pallina con il bastone.

Numero minimo di crediti:

- 6 per le abilità;
- 14 per le conoscenze.

Totale 20

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed abilità (riguardanti le esercitazioni pratiche necessarie per acquisire i crediti formativi), si rinvia alla 3^a parte del presente documento.

La qualifica ed abilitazione di Allenatore di 2° Livello è conseguita superando l'esame finale consistente nella/nel:

- svolgimento di un test semi strutturato costituito da domande a risposta chiusa (scelta multipla) e domande a risposta aperta;
- superamento di un test di profitto elaborato dai docenti del corso;
- colloquio;
- prova pratica sui pattini con bastone e pallina.

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed abilità (riguardanti le esercitazioni pratiche) necessarie per acquisire i crediti formativi, si rinvia alla 3^a parte del presente documento.

L'allenatore che presenta prima del percorso formativo una tesi organica su un argomento specifico di Hockey Pista avrà diritto al riconoscimento al massimo di n. 1 credito formativo. Qualora il tecnico di 2° livello dovesse risultare non idoneo, avrà l'opportunità di un riesame organizzato da SIRI HP, istituito entro due mesi dalla data della verifica. Ove dovesse perdurare tale stato l'interessato potrà partecipare l'anno successivo al corso di formazione di 2° livello.

- L'Allenatore di 2° livello, che non partecipi al corso di formazione per il livello superiore (anche in considerazione del tempo di stazionamento nella qualifica per anni due), per ottenere la tessera gare annuale di 2° livello, dovrà partecipare ad un seminario di aggiornamento.

- L'Allenatore di 2° livello, che non partecipi al seminario di aggiornamento per oltre quattro anni dovrà effettuare nuovamente il percorso formativo previsto per il 2° livello, fatto salvo la dimostrazione di crediti formativi adeguati e pertinenti alla funzione di Allenatore, valutati da SIRI HP Nazionale. In caso di riconoscimento dei crediti formativi e di permanenza nel 2° livello il tecnico potrà partecipare al seminario di aggiornamento.

- L'Allenatore di 2° livello è abilitato ad allenare e presentare tutte le categorie del Settore Giovanile, le squadre di Serie A2 e B e quelle Femminili.

3° LIVELLO - ALLENATORE ESPERTO

Corso teorico-pratico SIRI HP (48 ore - n. 2 crediti)

Requisiti minimi di ingresso al corso:

- Compimento 22° anno di età;
- Superamento esame di stato del 1° ciclo;
- Conseguimento attestato di idoneità al corso base CONI;
- Conseguimento del 2° livello come allenatore da almeno due anni;
- possedere abilità adeguate nel pattinaggio e nel trattamento della pallina con il bastone.

Numero minimo di crediti formativi:

- 6 per le abilità;
- 14 per le conoscenze. **Totale 20**

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed alle abilità, riguardanti le esercitazioni pratiche necessarie per acquisire i crediti formativi, si rinvia alla 3^a parte del presente documento.

La qualifica di Allenatore Esperto di 3° Livello è conseguita attraverso verifiche dell'apprendimento e superamento di esami finali che comprenderanno tutto il programma triennale.

L'esame finale consisterà nella/nel:

- svolgimento di un test semi strutturato costituito da domande a risposta chiusa (scelta multipla) e domande a risposta aperta;
- superamento di test di profitto elaborati dai docenti del Corso;
- colloquio con docenti SIRI HP e componenti la Commissione d'esame;
- prova pratica sui pattini con bastone e pallina.

L'allenatore che presenta prima del percorso formativo una tesi organica su un argomento specifico di Hockey Pista avrà diritto al riconoscimento al massimo di n. 1 credito formativo. Qualora il tecnico che ha effettuato il corso di 3° livello dovesse risultare non idoneo, avrà l'opportunità di un riesame organizzato da SIRI HP, istituito entro due mesi dalla data della verifica. Ove dovesse perdurare tale stato l'interessato potrà partecipare l'anno successivo al corso di formazione di 3° livello.

- L'Allenatore di 3° livello, che non partecipi annualmente ad un seminario di aggiornamento organizzato da Siri HP nazionale con verifica dell'apprendimento, attraverso test costituiti da domande a risposta chiusa (scelta multipla) e domande a risposta aperta, non avrà diritto alla abilitazione annuale e Tessera Gare.

- L'Allenatore di 3° livello, che non partecipi al seminario di aggiornamento per oltre quattro anni, che sia interessato nuovamente alla abilitazione con tessera gare dovrà effettuare una verifica dell'apprendimento costituita dalla compilazione di un test scritto e da un colloquio per la verifica dello stato di apprendimento. In caso di riconoscimento dei crediti formativi e di permanenza nel 3° livello il tecnico potrà partecipare al seminario di aggiornamento.

- L'Allenatore di 3° livello è abilitato ad allenare e presentare squadre di ogni categoria.

4° LIVELLO – ALLENATORE DI ALTO LIVELLO

Requisiti minimi di ingresso al corso:

- Compimento 25° anno di età;
- Superamento esame di stato del primo ciclo;
- Conseguimento del 3° livello come allenatore capo da almeno tre anni;

Numero minimo di crediti:

- 10 per le abilità;
- 40 per le conoscenze.

Totale 50

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed alle abilità, riguardanti le esercitazioni pratiche necessarie per acquisire i crediti formativi, si rinvia alla 3^a parte del documento.

L'interessato per ottenere la qualifica di Allenatore di Alto livello (4°) potrà scegliere tra due percorsi formativi con diverse e specifiche modalità ed obiettivi: il primo a cura esclusiva della Scuola di formazione del CONI; l'altro specifico della FISR/SIRI HP.

Comunque, è data facoltà agli interessati l'opzione relativa alla acquisizione di una sola qualifica (CONI o FISR/SIRI HP) ovvero entrambe.

A) - Corso CONI per TECNICO di 4° LIVELLO (48+48 ore - n. 4 crediti)

Si ottiene con percorsi esterni alla FISR, gestiti direttamente dal CONI - Servizi area didattica dello Sport, nell'ambito di protocolli Europei che FISR riconosce esplicitamente ed ai quali aderisce.

Gli argomenti che in prevalenza verranno trattati dai Docenti CONI nel corso specifico organizzato dallo stesso Ente vengono riportati nella 3^a parte del presente documento:

B) - 4° Livello - Corso teorico-pratico SIRI HP per Allenatore di Alto Livello (48+48 ore - n. 4 crediti)

I corsi sono organizzati annualmente da SIRI Hockey Pista Nazionale.

La qualifica di Allenatore di Alto Livello (4°) è conseguita superando l'esame finale consistente nella/nel:

- svolgimento di un test semi strutturato costituito da domande a risposta chiusa (scelta multipla) e domande a risposta aperta;
- discussione progetto personale (tesi) con la Commissione d'esame;
- valutazione complessiva della attività e competenze maturate del candidato.

Per le materie ed argomenti attinenti alle conoscenze ed abilità, riguardanti le esercitazioni pratiche, nonché i riferimenti per la valutazione delle competenze maturate, necessarie per la determinazione dei crediti formativi acquisiti, si rinvia alla 3^a parte del documento.

Qualora il TECNICO di 4° LIVELLO dovesse risultare non idoneo, avrà l'opportunità di un riesame organizzato da SIRI HP, istituito entro due mesi dalla data di verifica. Ove dovesse perdurare tale stato l'interessato potrà partecipare l'anno successivo al corso di formazione di 4°.

- Il TECNICO di 4° LIVELLO, che non partecipi al seminario di aggiornamento per oltre quattro anni dovrà sostenere delle verifiche di apprendimento per l'abilitazione e la tessera gare annuale e partecipare al seminario di aggiornamento annuale previsto.

- Il TECNICO di 4° LIVELLO è abilitato ad allenare e presentare le squadre di ogni categoria.

SPECIALIZZAZIONI

Ad integrazione del regolamento SIRI HP si istituiscono i MASTER di specializzazione con lo scopo di elevare la qualità e la professionalità dell'insegnamento finalizzata alla crescita dell'hockey pista.

L'accesso ai MASTER è previsto a numero chiuso e con il possesso minimo del 2° livello.

L'istituzione dei MASTER è funzionale:

- alla costituzione di una figura societaria garante di qualità e competenza tecnica;
- alla istituzione della figura del preparatore dei portieri;
- alla istituzione della figura del preparatore fisico-atletico specialista di Hockey Pista;
- alla istituzione degli Istruttori per il settore giovanile per le fasce d'età: 4/6 anni; 7/9 anni; 10/12 anni; 13/15 anni.

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO DI 1° LIVELLO

1. Tutti gli allenatori già in possesso del 1° livello che per vari motivi non abbiano potuto partecipare ai corsi di formazione di 2° livello nell'anno corrente e nell'anno precedente, potranno ottenere la TESSERA GARE annuale di 1° livello solo a seguito della partecipazione ad un seminario di aggiornamento che verrà organizzato da SIRI Hockey Pista Nazionale, tenendo conto delle esigenze tecniche, economiche ed organizzative del seminario stesso.
2. Qualora la sospensione dell'attività formativa dovesse superare gli anni quattro gli allenatori interessati potranno attivare le procedure dei corsi di recupero previste in seguito.

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO DI 2° LIVELLO

1. Tutti gli allenatori già in possesso del 2° livello che per vari motivi non abbiano potuto partecipare ai corsi di formazione di 3° livello potranno ottenere la TESSERA GARE annuale di 2° livello solo a seguito della partecipazione ad un seminario di aggiornamento che verrà organizzato da SIRI Hockey Pista Nazionale, tenendo conto delle esigenze tecniche, economiche ed organizzative di ciascun modulo formativo.
2. Qualora la sospensione dell'attività formativa dovesse superare gli anni quattro gli allenatori interessati potranno attivare le procedure dei corsi di recupero previste in seguito.

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO DI 3° LIVELLO

1. Tutti gli allenatori già in possesso del 3° livello potranno ottenere la TESSERA GARE annuale solo a seguito della partecipazione ad un seminario di aggiornamento.
2. Qualora per vari motivi i tecnici non abbiano potuto partecipare ai seminari di 3° livello per quattro anni potranno ottenere la TESSERA GARE annuale di 3° livello solo a seguito della partecipazione ad un seminario di aggiornamento che verrà organizzato da SIRI Hockey Pista Nazionale, tenendo conto delle esigenze tecniche, economiche ed organizzative di ciascun modulo formativo.
3. Qualora la sospensione dell'attività formativa dovesse superare quattro anni gli allenatori interessati potranno attivare le procedure dei corsi di recupero previste nei successivi articoli.

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO 4° LIVELLO

1. Tutti gli allenatori già in possesso del 4° livello potranno ottenere la TESSERA GARE annuale solo a seguito della partecipazione ad un seminario di aggiornamento.
2. Qualora per vari motivi i tecnici non abbiano potuto partecipare ai seminari di 4° livello per quattro anni potranno ottenere la TESSERA GARE annuale di 4° livello solo a seguito della partecipazione ad un seminario di aggiornamento che verrà organizzato da SIRI

Hockey Pista Nazionale, tenendo conto delle esigenze tecniche, economiche ed organizzative di ciascun modulo formativo.

3. Qualora la sospensione dell'attività formativa dovesse superare gli anni quattro gli allenatori interessati potranno attivare le procedure dei corsi di recupero previste nei successivi articoli.

CORSI DI RECUPERO PER ALLENATORI

Tutti gli allenatori di 1°/2°/3°/4° livello che hanno sospeso l'attività di formazione con la FISR/SIRI HP per più quattro anni, fermo restando la sanatoria amministrativa prevista dal Regolamento Generale SIRI, per ottenere l'abilitazione e la TESSERA GARA annuale (per ciascuna qualifica), potranno ripristinare il precedente "status" con conseguente recupero del livello già acquisito e per accedere ai corsi di formazione nazionali, attraverso il superamento di un ESAME differenziato per ciascun livello. Detto esame consisterà:

- in una prova scritta ed in una orale da effettuarsi nella medesima giornata;
- prova pratica con le attrezzature di gioco (pattini, bastone e pallina);

Inoltre l'interessato potrà maturare crediti aggiuntivi attraverso la presentazione e discussione di una relazione inedita di approfondimento sugli argomenti definiti per ciascun livello e riportati nella parte 3^a del presente documento. Successivamente, gli stessi allenatori riabilitati potranno partecipare ai relativi corsi di formazione (per il 2°- 3° e 4° livello).

4. Per maggiore dettaglio del percorso riabilitativo, distinto per qualifica, nello specifico, si evidenzia: - coloro che prima della sospensione erano in possesso del 1° livello potranno essere riammessi nello stesso livello, attraverso il superamento di un esame sulle materie all'uopo stabilite. Detti candidati avranno, a seguito di esito positivo, la possibilità di partecipazione al corso di formazione nazionale di 2° liv., ai fini dell'ottenimento della Tessera Gare;

- coloro che prima della sospensione erano in possesso della abilitazione temporanea di 2° livello potranno essere riammessi nello stesso livello, attraverso il superamento di un esame sulle materie all'uopo stabilite. Detti candidati avranno, a seguito di esito positivo, la possibilità di partecipazione al corso di formazione nazionale di 3° liv., ai fini dell'ottenimento della Tessera Gare;

- coloro che prima della sospensione erano in possesso del 3° livello potranno essere riammessi nello stesso livello, attraverso il superamento di un esame sulle materie all'uopo stabilite. Detti candidati avranno, a seguito di esito positivo, la possibilità di partecipare al seminario di aggiornamento nazionale di 3° liv., ai fini dell'ottenimento della Tessera Gare.

DOCENTI NAZIONALI DI HOCKEY PISTA

La SIRI HP organizza annualmente prima dei corsi di formazione o seminari di aggiornamento un incontro di formazione/organizzazione dei docenti nazionali di specialità che abbiano dimostrato di possedere esperienze e competenze specifiche maturate nella conduzione di squadre di alto livello o di avere attitudini alla comunicazione e didattica pertinenti ed adeguate sia alla specialità dell'Hockey Pista, sia ad altre realtà sportive o non e comunque connesse alla organizzazione e gestione di un gruppo di atleti. A titolo indicativo possono essere individuati come docenti nazionali:

- Allenatori di 3° e 4° livello con buone competenze maturate sul campo;
- Tecnici/atleti che abbiano partecipato a Coppe Europee, Campionati del Mondo e d'Europa;

- Commissari Tecnici ed allenatori delle Nazionali di hockey o di altre discipline;
- Tecnici italiani e stranieri con specifica competenza (preparatore portieri – specialista in preparazione fisico-atletica finalizzata all'hockey pista – istruttori del settore giovanile);
- Tecnici ed atleti con elevate competenze provenienti da altre discipline sportive;
- Laureati in Scienze Motorie;
- Laureati in medicina sportiva (con le diverse specializzazioni);
- Laureati in sociologia, pedagogia e psicologia;
- Laureati con esperienza nella formazione e gestione delle persone.

CREDITI FORMATIVI

1. Tutti gli allenatori o aspiranti non inseriti come tali nei ruoli tecnici della FIHP/STNH, interessati al riconoscimento delle proprie esperienze maturate, per l'ottenimento della qualifica di 1°, 2° o 3° livello, possono presentare istanza alla SIRI Hockey Pista a condizione che nella loro carriera sportiva essi abbiano accumulato dei crediti formativi pertinenti ed adeguati al ruolo di allenatore.

2. Gli interessati, a tal scopo, invieranno apposita domanda alla SIRI Hockey Pista Nazionale, allegando le documentazioni di data certa in loro possesso ovvero, in alternativa, le relative autocertificazioni (ex art. 47 del D.P.R. 445, del 28.12.2000), ad attestazione dei crediti formativi acquisiti nel corso della propria attività sportiva ed in casi particolari, anche non sportiva ma attinenti, comunque, alla attività di allenatore.

3. Nella valutazione dei crediti formativi, in generale, si terrà conto delle linee guida del CONI relative al Sistema Nazionale di Qualificazione dei Tecnici Sportivi (SNAQ).

4. A mero titolo indicativo, potranno essere considerati crediti formativi, le attività di:

- allenatore di squadre appartenenti ad altre discipline sportive diverse da quelle dell'Hockey Pista;
- allenatore/collaboratore di allenatori di squadre/atleti di Hockey Pista;
- docente in favore di tecnici di altre discipline sportive;
- docente in favore di tecnici dell'Hockey Pista;
- collaboratore di squadre nazionali appartenenti ad altre discipline;
- collaboratore di squadre nazionali di Hockey Pista;
- atleta di altre discipline collettive di situazione;
- atleta di Hockey Pista;
- partecipazione a seminari promossi dal CONI, dalle Università o dalle Federazioni sportive.

5. A dette attività va aggiunto il superamento di esami universitari o parificati tali in Psicologia, Biologia, Metodologia dell'insegnamento e dell'allenamento, Gestione dei comportamenti, Scienza della comunicazione, Scienze Motorie ed altre attinenti alla attività di allenatore.

6. La SIRI Hockey Pista, una volta ricevute le richieste, corredate dalle relative documentazioni, potrà valutare la richiesta dell'interessato nel modo seguente:

- a. richiesta respinta;
- b. richiesta parzialmente accolta (per esempio attraverso l'assegnazione di uno o due livelli immediatamente inferiore/i);
- c. richiesta totalmente accolta.

7. Una volta definito il livello teorico di professionalità acquisita ciascun interessato dovrà effettuare

un ESAME di verifica, sugli argomenti previsti per ciascun livello. L'esame di cui trattasi:

- consisterà in una prova scritta ed in una orale da effettuarsi nella medesima giornata;

- consentirà, a scelta dell'interessato, di maturare crediti aggiuntivi attraverso la presentazione e discussione di una relazione inedita di approfondimento sulle materie definite per ciascun livello.

8. Al termine dell'esame, in caso di esito positivo, ciascun tecnico otterrà il riconoscimento o di allenatore di 3° livello o di 2° o di 1° e verrà iscritto, alla pari degli altri allenatori in regola, nei ruoli tecnici di FISR/STNHP. Per contro, in caso di esito negativo dell'esame, l'interessato acquisirà un livello inferiore rispetto a quello teorico stabilito in sede di Commissione. Nel caso di esito negativo per l'esame di 1° livello la richiesta proposta dall'interessato dovrà essere considerata respinta.

9. Per l'ottenimento della TESSERA GARA annuale, relativa a ciascun livello, gli allenatori integrati nei ruoli tecnici, dovranno seguire i corsi di aggiornamento/formazione previsti.

10. Sono parimenti considerati crediti formativi, ai fini dell'ottenimento della Tessera Gare, le attività dei Commissari Tecnici ed Allenatori delle squadre Nazionali, dei Docenti SIRI. Tuttavia, l'esenzione ai seminari di aggiornamento è concessa nei seguenti casi:

- concomitanza di seminari organizzati da SIRI HP con l'effettuazione dei Campionati Internazionali o con l'attività di preparazione delle Nazionali di HP;
- docenza di corsi di formazione o di seminari organizzati da SIRI HP a cui i CC.TT. o gli allenatori delle Nazionali siano invitati.

11. Sono altresì esonerati dall'obbligo di partecipazione al seminario di 3° livello, sempre ai fini dell'ottenimento della Tessera Gare, gli allenatori di 3° livello utilizzati dalla SIRI Hockey Pista in qualità di docenti, per la tenuta dei corsi di formazione a favore degli allenatori dei diversi livelli.

CORSO BASE CONI - 1° LIVELLO – Materie ed Argomenti

Gli argomenti che in generale verranno trattati dai Docenti CONI verteranno su:

- **Competenze pedagogiche del tecnico:**
 - Profilo e competenze didattiche del tecnico di primo livello
 - Compiti e responsabilità del tecnico di primo livello
 - Concetti e principi generali di metodologia dell'insegnamento
 - Ruolo dell'insegnante come facilitatore e rapporto didattico
 - Obiettivi dell'insegnamento (cenni sulle abilità tecniche)
- **Processo di insegnamento-apprendimento:**
 - Definizione di apprendimento e presupposti cognitivi
 - Fasi dell'apprendimento
 - Programmazione didattica (elementi principali: obiettivi, valutazione, osservazione, progressione didattica)
- **Come osservare atleti e squadre:**
 - Osservazione e valutazione dell'insegnamento; funzioni e strumenti
- **Come motivare gli atleti:**
 - Personalità: definizione, concetti di sviluppo e maturazione
 - Processi motivazionali: percezione di competenza e ruolo del tecnico
- **Come comunicare efficacemente:**
 - Significato di comunicazione
 - Tecniche di comunicazione efficace
 - Uso didattico della comunicazione: spiegare, dimostrare, correggere
- **Basi della prestazione e progettazione e valutazione dell'allenamento sportivo:**
 - Fattori della prestazione sportiva (strutturali e funzionali)
 - Basi Anatomiche e fisiologiche del movimento: cenni generali su organi ed apparati
 - Analisi del concetto di "modello di prestazione"
 - Classificazione delle attività sportive: dal punto di vista energetico; prevedibilità ambientale;
impegno motorio e cognitivo
- **Sviluppo motorio e capacità coordinative:**
 - Sviluppo motorio. Età biologica ed età cronologica
 - Definizione di schemi motori di base, abilità motorie, tecniche sportive
 - Mezzi e metodi per lo sviluppo degli schemi motori di base
 - Analisi delle problematiche specifiche dell'allenamento giovanile; prevenzione e correzione
dei comportamenti motori scorretti e degli errori esecutivi riferiti alle principali abilità
- **Mobilità articolare:**
 - Definizione della mobilità articolare
 - Importanza della mobilità articolare nei diversi sport
 - Principali metodi di allenamento della mobilità articolare
 - Mezzi di allenamento della mobilità articolare: esercizi di tipo statico e dinamico
- **Forza e velocità-rapidità:**
 - Definizione della forza e classificazioni: forza massima, veloce, resistente, forza attiva e reattiva
 - Velocità e rapidità
 - Preatletismo generale e speciale
 - Esercitazioni pratiche: giochi ed esercizi di forza veloce e rapidità

- Resistenza:
- Definizione generale di resistenza
- Classificazione della resistenza

CORSO 1° LIVELLO FISR/SIRI HP – Materie ed Argomenti

Le materie ed argomenti che in generale verranno trattati dai Docenti SIRI HP e che potranno essere oggetto di quesiti d'esame scritti e orali, verteranno su:

- Caratteristiche dell'Hockey Pista e spettacolarità della disciplina
- Formazione ed addestramento dei vivai
- Ricerca ed individuazione dei talenti – Il talento ed i normo-dotato differenze di formazione
- Metodologia dell'insegnamento
- Psicopedagogia – Caratteristiche dell'apprendimento e dello sviluppo del bambino
- Comunicazione e crescita globale dell'atleta giovanissimo
- Educazione Psicomotoria
- Riconoscimento e gestione dei disturbi dell'attenzione
- Gestione di un gruppo di bambini/ragazzi
- Gestione dell'iperattività, dell'ansia, della competitività, dell'arrendevolezza, della timidezza ecc.
- Superamento della frustrazione e della esaltazione in ambito ludico-sportivo
- Gestione delle regole e creazione dello spirito di gruppo
- Giochi inclusivi collettivi
- Sviluppo nei bambini/ragazzi delle capacità relazionali
- Il gruppo e la squadra - Sviluppo della coesione e della collaborazione nel gioco
- Insegnamento della tecnica attraverso il gioco
- Gioco e movimento creativo (giochi di gruppo con regole semplici, giochi con palla e bastone)
- Mini-hockey programmazione ed impostazione
- Sviluppo della autonomia
- Educazione dei bambini ad attività ludico-motorie con approccio felice, gioioso e positivo
- Gestione di un gruppo eterogeneo di genitori
- Schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare
- Schemi corporei di base (coscienza e conoscenza del proprio corpo, esperienze propriocettive e posturali: flettere, piegare, addurre e abduzione etc.)
- Capacità coordinative (strutturazione e differenziazione spazio temporale, orientamento, capacità di anticipazione, lateralizzazione, differenziazione dinamica, differenziazione ritmica, equilibrio statico e dinamico, reazione, coordinazione oculo podalica e oculo manuale etc.)
- Familiarizzazione con gli attrezzi: pattini, bastone e pallina
- Come applicare uno scarponcino sulla piastra
- Ruote e loro caratteristiche: portanti – spingenti – frenanti e destreggianti
- Fondamentali del Pattinaggio - Palleggio - Passaggio - Ricezione – Intercettazione – Tiro (mobilità – bilateralità – coordinazione – postura - rapidità – finta – precisione – sicurezza):
- **Pattinaggio:** equilibrio e stabilità – postura e posizionamento dei movimenti - passo spinta
- passo incrociato in avanti e all'indietro – passo a catena – passo a scivolo – passo incollato
- passo dribbling - tre – contro-tre – bilanciato – salto – boccia – corsa a velo alterno – le partenze con i puntali ed a passo a papera – le frenate: la mezza cristiania – la cristiania – lo spartineve avanti ed indietro – il mezzo spartineve avanti – la finta frenata – la frenata con i puntali -la caduta e la rialzata – l'accovacciata – lo slalom

- **Palleggio:** impugnatura del bastone nel palleggio - con una mano e con due - ristretto, ridotto, breve, medio, medio-lungo, lungo ed allungato - palleggio differenziato - gancio e contro-gancio ridotto, breve, medio, medio lungo, lungo ed allungato - fetta di melone - campana - palleggio aereo - palleggio dorsale - tunnel a se stesso - trottola con una e due mani - finta nel palleggio

- **Passaggio:** impugnatura del bastone - tipi: battuto, schiaffeggiato, accompagnato, ammortizzato - da fermo ed in movimento - di piatto e di interno - alto e rasoterra - a pendolo ed in giravolta - con una mano e con cambio mano bastone - di lato, di fronte e da dietro il corpo - diretto e ritardato - con palla portata o restituito - ravvicinato o da media e lunga distanza - verso il bastone del compagno, verso il tallone avanzato, al centro delle gambe, retro - ad invito - per il tiro spazzato o battuto o accompagnato - passaggio e movimento - uomo sponda e passaggio restituito - contrè e prosecuzione - passaggio d'apertura sul contropiede - ingannato - finta di passaggio e ripresa palla - palla accarezzata e passaggio - passaggio dopo la finta di palleggio - deviazione come passaggio - passaggio a compasso - triangolazione di movimento e di posizione

- **Ricezione:** da fermo ed in movimento - di piatto e di interno - con una o due mani - con le due mani ravvicinate o larghe - con l'avversario alle spalle - frontale e laterale - dietro il corpo - rasoterra ed alta - da fermo ed in corsa - anticipata o attesa - ammortizzata - la finta di ricezione;

- **Intercettazione:** con una mano e con due - padronanza e coordinazione con i pattini nella ricezione - flottaggio - rapidità del braccio in allungamento - riconquista della palla - recupero palla di piatto e di interno - anticipata o attesa - intercettazione rasoterra ed alta

- **Tiro:** a mani larghe e ravvicinate - di piatto e di interno - battuto, schiaffeggiato, accompagnato, a volo, spazzato - con una mano - di interno con mano a dorso - ritardato rasoterra - da fermo ed in movimento - su ricezione o con palla portata - di prima intenzione o con lo stop della palla - in spazi ampi ed in spazi ristretti - dopo il palleggio o dopo il gancio e contro-gancio - a pendolo ed in giravolta - dopo il tunnel a compasso o a pattini paralleli - telefonato ed a sorpresa - con palla da vicino ai pattini o distante - tiro diretto o di rigore - con finta e senza.- Gestì, movimenti, destrezza, rapidità, esplosività, accelerazione velocità, differenze di ritmo

- Tecnica e Tattica del Dribbling

- Il miglioramento della tecnica a casa: "Il Pistino"

- Sviluppo dei settori giovanili attraverso una formazione differenziata per fasce d'età:

- (4/5 a.): attività ludico-motoria sui pattini - sviluppo delle basi tecniche attraverso il gioco

- 6/7 a.) - sviluppo dell'autonomia e della capacità di gioco con impostazione generale dei gesti tecnici e dei movimenti sul mezzo meccanico;

- 8/9 a.) - miglioramento della rapidità gestuale e della esplosività sui pattini;

- (10/11 a.) - specializzazione senso percettiva con corretta esecuzione dei gesti e movimenti oltreché dell'autonomia e della capacità di gioco;

- (12/13 a.) - specializzazione gestuale analitica e della capacità di gioco;

- (14/15 a.) - consolidamento e perfezionamento della tecnica e sviluppo della tattica individuale;

- (16/17 a.) - consolidamento e perfezionamento della tecnica - sviluppo della tattica individuale e collettiva - miglioramento del condizionamento fisico;

- Metodologia dell'allenamento

- Addestramento Fisico-atletico del giocatore di movimento

- Portiere - ruolo - fondamentali della posizione

- Addestramento Fisico-atletico del portiere

- Riscaldamento per portieri e giocatori

- Valutazione dei giovani atleti e misure di intervento - Screening atleti

- Schede identificative individuali dei giovani atleti

- Conoscenze e competenze dell'Allenatore del vivaio

- Allenatore: Rischi e responsabilità della funzione
- Primo Soccorso
- Norme Regolamentari del Gioco

CORSO 1° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche

Le prove pratiche che in generale verranno richieste al candidato verteranno su:

- Postura dell'hockeista
- Fondamentali del Pattinaggio - Palleggio - Passaggio - Ricezione – Intercettazione – Tiro (mobilità – bilateralità – coordinazione – rapidità – finta – precisione – sicurezza):
- **Pattinaggio:** equilibrio e stabilità – postura e posizionamento dei movimenti - passo spinta - passo incrociato in avanti e all'indietro – passo a catena – passo a scivolo – passo incollato – passo dribbling - tre – contro-tre – bilanciato – salto – boccola – corsa a velo alterno – le partenze con i puntali ed a passo a papera – le frenate: la mezza cristiana – la cristiana – lo spartineve avanti ed indietro – il mezzo spartineve avanti – la finta frenata – la frenata con i puntali -la caduta e la rialzata – l'accovacciata – lo slalom
- **Palleggio:** impugnatura del bastone nel palleggio - con una mano e con due – ristretto, ridotto, breve, medio, medio-lungo, lungo ed allungato – palleggio differenziato - gancio e contro-gancio ridotto, breve, medio, medio lungo, lungo ed allungato – fetta di melone – campana - palleggio aereo – palleggio dorsale – tunnel a se stesso – trottola con una e due mani – finta nel palleggio
- **Passaggio:** impugnatura del bastone – tipi: battuto, schiaffeggiato, accompagnato, ammortizzato – da fermo ed in movimento – di piatto e di interno – alto e rasoterra – a pendolo ed in giravolta – con una mano e con cambio mano bastone – di lato, di fronte e da dietro il corpo – diretto e ritardato – con palla portata o restituito – ravvicinato o da media e lunga distanza – verso il bastone del compagno, verso il tallone avanzato, al centro delle gambe, retro – ad invito – per il tiro spazzato o battuto o accompagnato – passaggio e movimento – uomo sponda e passaggio restituito – contrè e prosecuzione – passaggio d'apertura sul contropiede – ingannato – finta di passaggio e ripresa palla – palla accarezzata e passaggio – passaggio dopo la finta di palleggio – deviazione come passaggio – passaggio a compasso – triangolazione di movimento e di posizione
- **Ricezione:** da fermo ed in movimento – di piatto e di interno – con una o due mani – con le due mani ravvicinate o larghe – con l'avversario alle spalle – frontale e laterale – dietro il corpo – rasoterra ed alta – da fermo ed in corsa – anticipata o attesa – ammortizzata – la finta di ricezione;
- **Intercettazione:** con una mano e con due – padronanza e coordinazione con i pattini nella ricezione –flottaggio – rapidità del braccio in allungamento – riconquista della palla – recupero palla di piatto e di interno – anticipata o attesa – intercettazione rasoterra ed alta
- **Tiro:** a mani larghe e ravvicinate – di piatto e di interno - battuto, schiaffeggiato, accompagnato, a volo, spazzato - con una mano – di interno con mano a dorso – ritardato rasoterra – da fermo ed in movimento – su ricezione o con palla portata – di prima intenzione o con lo stop della palla – in spazi ampi ed in spazi ristretti – dopo il palleggio o dopo il gancio e contro-gancio – a pendolo ed in giravolta – dopo il tunnel a compasso o a pattini paralleli – telefonato ed a sorpresa – con palla da vicino ai pattini o distante – tiro diretto o di rigore – con finta e senza.

CORSO 2° LIVELLO – Materie ed Argomenti

Le materie ed argomenti che in generale verranno trattati dai Docenti SIRI HP e che potranno essere oggetto di quesiti d'esame scritti e orali, verteranno su:

- **Tutto il programma del 1° livello.** Inoltre:
- Motivazione dei giocatori e creatività delle esercitazioni

- Modello prestativo dell'Hockey Pista
- Principi dell'allenamento
- Periodizzazione degli allenamenti del micro-ciclo settimanale
- L'allenamento della forza e della potenza
- L'allenamento della flessibilità, agilità, reattività, rapidità e velocità: differenze
- Valutazione e misurabilità della prestazione fisico-atletica e tecnica
- Test di verifica della condizione fisico-atletica
- Test di verifica del condizionamento aerobico (capacità e potenza aerobica)
- Test di verifica della qualità tecnica
- Instabilità della Tecnica – Processo di Stabilizzazione e Degrado
- Fondamentali tattici individuali e collettivi
- Abilità Collettive di coppia: - dai e vai – vai e dai - dai ed entra – dai e taglia – dai e segui
- vai e taglia - blocca e vai - triangolo di movimento - posizionamento finale contro Portiere
- contrè - uomo sponda - taglio - incrocio - velo - blocco - passaggio di ritorno (prosecuzione)
- Contropiede: recupero palla e passaggio di apertura – principi – azioni di addestramento
- Contropiede centrale e laterale lungo e corto: 1:1 – 2:1 – 2:2 – 3:1 – 3:2 – 3:3 – 4:3 differenze
- Preparazione Fisico-atletica specifica e speciale
- Prestazione e recupero – come modulare intensità, volume e pause
- Portiere – ruolo – fondamentali della posizione
- Portiere – Tecnica della parata e sviluppo del contropiede (parata e passaggio di apertura)
- Portiere - Gestione Tattica delle situazioni difensive (parità e svantaggio numerico – p. play
- Power-play in attacco/difesa
- Periodizzazione dell'allenamento ed Allenamento funzionale
- Piano di allenamento giornaliero: suddivisione dei tempi e contenuti
- Allenatore ed il suo compito tra etica e professionalità
- Spazi di gioco e raffronto con altre discipline
- Percorrenze e distanze medie per ruolo
- Velocità differenziate per ruolo e distanze lineari e curvilinee
- L'apprendimento delle abilità per imitazione: il dimostratore
- Progetto scolastico: scelta dell'Istituto scolastico a prevalenza di fasce d'età tra i 4 e 9 anni - incontro con il Dirigente scolastico – fissazione modalità di intervento – programmazione di percorsi formativi per fasce d'età – determinazione materie, argomenti, giochi e dimostrazioni

CORSO 2° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche

Le prove pratiche ed esercitazioni che in generale potranno essere richieste dai Docenti SIRI HP verteranno su:

- **Tutto il programma del 1° livello.** Inoltre, potranno essere richieste dimostrazioni su:
 - Esercizi per la coordinazione motoria, mobilità, flessibilità, elasticità, reattività, agilità, reattività
 - Intercettazione e flottaggio
 - I tre birilli a "V" a spostare e recuperare
 - I due birilli in linea a spostare e recuperare
 - I due birilli laterali a spostare e recuperare
 - Avanzamento ed arretramento con bastone impugnato con una mano
 - Dimostrazione delle abilità tecnico-tattiche collettive a due uomini in attacco e difesa
 - Dimostrazione delle abilità tecnico-tattiche collettive a tre uomini in attacco e difesa
 - Dimostrazione di sviluppo del contropiede centrale e laterale 1:1 – 2:1 - 2:2 – 3:1 - 3:2 – 3:3 – 4:3

- Gestii, movimenti, destrezza, rapidità, esplosività, accelerazione velocità, differenze di ritmo
- Tecnica e Tattica del passo Dribbling
- Tattica individuale offensiva e del pressing
- Tattica individuale difensiva e dell'anti-pressing
- Tattica individuale dell'uomo bloccato

CORSO 3° LIVELLO – Materie ed Argomenti

Le materie ed argomenti che in generale verranno trattati dai Docenti SIRI HP e che potranno essere oggetto di quesiti d'esame scritti e orali, verteranno su:

- **Tutto il programma del 1°e 2° livello.** Inoltre:
 - Mental-Training e Circoli di Qualità: il conscio, il preconcio ed il subconcio tecnico-tattico
 - Circuit Training e Circoli di Intensità e condizionamento fisico-tecnico
 - Funzionalità dell'apparato locomotore del giocatore e sviluppo delle capacità coordinative
 - Miglioramento della rapidità attraverso l'addestramento ed adattamento allo stimolo complesso
 - Azioni richiedenti il maggior impegno metabolico
 - Fattori che possono influenzare la fatica
 - Over-training – Affaticamento Muscolare – Stress Ossidativo – Anemia da Sport
 - Prestazione e Recupero – come modulare intensità, volume e pause
 - Fondamentali Tecnico-Tattici specifici dei vari ruoli:
 - punta (guizzi/tiri a volo/spazzati/pressing, ecc.);
 - ala (tiri da fermo lx, passaggi non telefonati, ecc.);
 - centro (passaggi di 1^, triangoli movimento, ecc.);
 - difensore (tiri battuti, tiri accompagnati lunghi, aggressività difensiva, temporeggiamento)
 - portiere (caratteristiche, obiettivi, metodi di parata, tipologie di parata e di respinte finalizzate)
 - Comportamento generale della coppia portiere difensore
 - Abilità Collettive a 3/4U (dai e vai, dai ed entra, d. e taglia, d. e segui, vai e taglia, blocca e vai)
 - Attacco: zone e posizioni della pista
 - Difesa: zone e posizioni della pista
 - Attacco e gioco degli attaccanti (senza palla e con palla), il pressing (il flottaggio: togliere con un affondo la palla all'avversario)
 - Difesa ed il gioco dei difensori (il raddoppio sull'avversario con palla – lo scambio dell'avversario
 - marcatore del giocatore con palla e senza – triangolo difensivo – anti-pressing collettivo
 - Gioco di Squadra - Sistemi di gioco - Moduli - Metodi – Schemi – Azioni – in attacco/difesa
 - Sistemi di gioco offensivi e difensivi
 - Tattica di gestione del vantaggio e svantaggio numerico
 - Sviluppo delle capacità agonistiche e di gioco
 - L'addestramento ideomotorio
 - Momenti gara: gestione del "timing" tattico della partita
 - Tattica e strategia dei cambi
 - Match-Analysis – cosa e come osservare
 - Elemento tattico-strategico di gestione delle azioni a tempo (45"): Differenziazione
 - Il macro-ciclo annuale e sua programmazione
 - Il meso-ciclo e sua programmazione
 - Il micro-ciclo settimanale (dal lunedì al sabato) e gli obiettivi per ciascuna giornata di allenamento

- La preparazione pre-campionato
- Valutazione degli atleti e Misurabilità della prestazione - Screening e misure di intervento
- Principi nutrizionali ed alimentazione dell'atleta durante i periodi agonistici
- Sostanze nocive per l'atleta ed il doping
- Benefici del pattinaggio nella formazione psico-fisica dell'atleta
- Tattica e strategia: definizioni e differenze
- Allenatore ed il suo compito tra etica e professionalità
- Autovalutazione dell'allenatore ai fattori che possono determinare il risultato
- Allenatore e Gestione dei comportamenti
- Allenatore: Rischi e responsabilità della funzione
- Allenatore e la gestione dei risultati negativi
- Lo stress dell'allenatore
- Il Burn-out dell'allenatore
- Il Bravo allenatore
- Microclima ed efficacia dell'allenamento
- Capacità professionale su materie diverse ma pertinenti alla funzione di allenatore
- Studio, ricerca, formazione, confronto, disponibilità di verifica ed aggiornamento

CORSO 3° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche

Le prove pratiche ed esercitazioni che in generale potranno essere richieste dai Docenti SIRI HP verteranno su:

- **Tutto il programma del 1°e 2° livello.** Inoltre:
 - Smarcamento e scrollamento laterale
 - Smarcamento e scrollamento frontale
 - Risoluzioni tecnico-tattiche per l'attacco alla zona
 - Risoluzioni tecnico-tattiche per l'attacco alla marcatura a uomo
 - Risoluzioni tecnico-tattiche per l'attacco alla marcatura mista
 - Risoluzioni tecnico-tattiche per l'attacco alla marcatura dell'uomo bloccato
 - Tecnica e Tattica della FINTA combinata - Tecnica e Tattica del Dribbling complesso
 - Preparazione Fisica specifica e speciale e dimostrazione delle esercitazioni
 - Preparazione Fisica in condizioni di instabilità e dimostrazione delle esercitazioni
 - Forza, elasticità, accelerazione, velocità e rapporto con la tecnica e dimostrazione delle esercitazioni
 - Attivazione ideomotora pre-partita e dimostrazione
 - Riscaldamento specifico pre-partita per portieri e giocatori finalizzato al maggior rendimento partita

CORSO 4° LIVELLO – Materie ed argomenti

Le materie ed argomenti che in generale verranno trattati dai Docenti SIRI HP e che potranno essere oggetto di quesiti d'esame scritti e orali, verteranno su:

- **Tutto il programma del 1° - 2°- 3° livello.** Inoltre:
 - Conoscere ed applicare la logica del gioco dell'hockey e delle azioni di gara prevalenti
 - Creazione degli spazi e percezione degli spazi proiettivi
 - Gestione degli spazi e dei tempi
 - Rapporto di forza e di cooperazione
 - Principi fondamentali di tattica e strategia
 - Similitudini e differenze fra Tattica e Strategia - Tattiche e strategie collettive di base
 - Organizzazione tattica ed addestramento
 - Adattamento tattico-strategico

- Obiettivi di organizzazione tattico-strategica
- Organizzazione tecnico-tattica delle situazioni di gara prevalenti
- Addestramento tattico mentale e muscolare

- Super-compensazione tattica e periodizzazione tattica
- Certezza delle azioni (CDA) Tattiche e Strategiche di base
- Fasi e metodologia di gioco organizzate in sistemi
- Mutazione tattica tra la fase di possesso e non possesso palla
- Instabilità della Tattica – Stabilizzazione e degrado
- Ripetizione delle esercitazioni e rischio motivazione degli atleti
- Gestire con equilibrio l'addestramento tattico-strategico
- Tattica, Strategia e comunicazione
- Tattica-Strategia ed analisi video
- Tattica-Strategia ed applicazioni musicali e vocali
- Motivazione degli atleti e creatività delle esercitazioni
- Sviluppo della creatività
- Motivazione degli atleti e Meteoropatie

- Diversificazione tattico-strategica di conduzione della squadra
- Ambiente motivante e rapporto con staff e dirigenti
- Tecnica, tattica e strategia delle posizioni e delle aree della pista
- Definizione delle posizioni della pista in attacco con o senza palla
- Analisi tecnico-tattiche delle diverse posizioni della pista occupate dal giocatore con palla e senza
- Memorizzazione delle tecniche e delle tattiche delle posizioni
- Come occupare le posizioni per avere maggiori spazi a disposizione
- Come e dove muoversi nelle posizioni
- Zone/aree del campo e comportamenti tecnico-tattici generali
- Aree di possesso palla ed analisi dei movimenti e gesti individuali e collettivi: studio relativo
- area di studio - area di elaborazione - area di elaborazione relativa – area di realizzazione.

- Aree e zone di difesa generali e differenziazioni: area di marcatura a uomo bloccato - area di marcatura a uomo – area di marcatura uomo zona - area di marcatura a zona

CORSO 4° LIVELLO – Dimostrazioni pratiche

Le prove pratiche ed esercitazioni che in generale potranno essere richieste dai Docenti SIRI HP verteranno su:

- **Tutto il programma del 1° - 2° - 3°livello.** Inoltre il candidato dovrà:
- Presentare un video di 10' di conduzione di una squadra durante un allenamento;
- Dimostrazioni attraverso disegni di movimenti di attacco, di difesa, di pressing e di anti-pressing
- Dimostrazioni attraverso disegni di schemi e movimenti di power-play in attacco ed in difesa
- Progettazione di un Piano di lavoro con commento verbale relativo alla conduzione di una squadra di Serie A1, con specifico riferimento all'organizzazione del gioco, iniziando dalla tattica individuale a quella collettiva, macro-ciclo, meso-ciclo, micro-ciclo.